

LUGLIO 2012: SEMPRE CALDO MA PIÙ VARIABILE

Comunicato mensile di MeteoSvizzera, Locarno-Monti

Il mese di luglio 2012 è risultato ovunque più caldo della norma 1961-1990, con gli scarti positivi più importanti al sud delle Alpi, nel Vallese e in Engadina. Le precipitazioni hanno mostrato una distribuzione regionale molto differenziata: bagnate sono risultate la Svizzera settentrionale e nordoccidentale e una fascia che dal Vallese raggiunge il nord dei Grigioni passando per il Ticino settentrionale. Piuttosto asciutto è invece stato all'ovest, sul pendio nordalpino e localmente al sud delle Alpi. Il soleggiamento ha fatto registrare valori vicini alla norma, con un leggero scarto positivo nella Svizzera romanda e al sud delle Alpi.

Violento temporale con grandine sull'Altopiano all'inizio del mese

Nelle prime ore del 1° luglio temporali violenti sono avanzati sull'Altopiano da ovest verso est, causando localmente

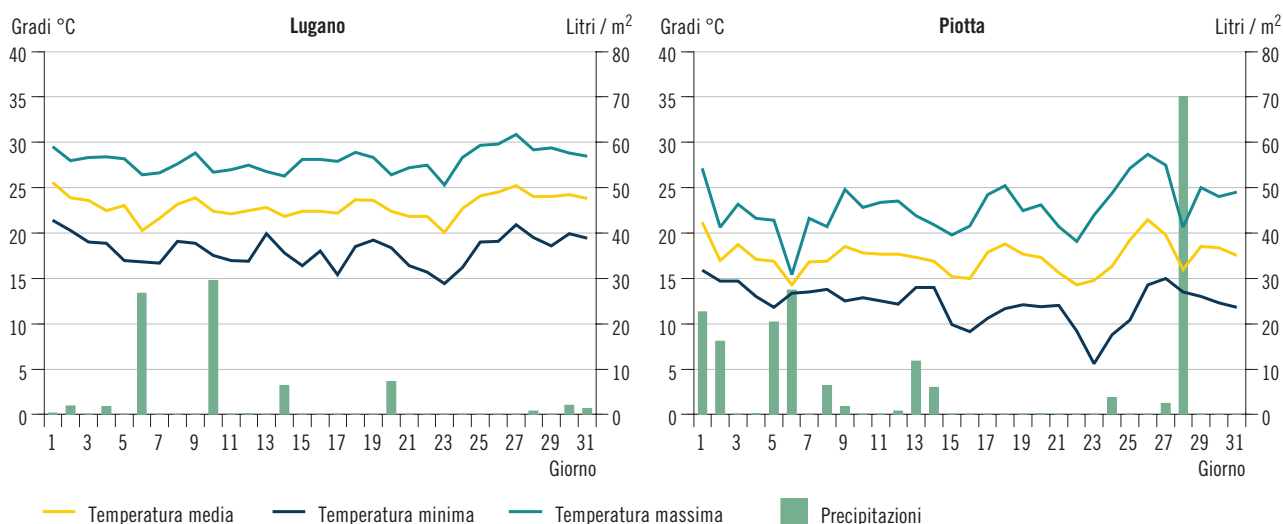
importanti grandinate. Sono stati osservati chicchi di grandine del diametro di palline da pingpong e particolarmente toccata è stata una fascia larga fino a 15 km tra il lago di Hallwil, la città di Zu-

rigo e Güttingen sul lago Bodanico. Una seconda fascia di grandine ha invece investito la zona tra Tavers (FR), la città di Berna e Burgdorf. Ulteriori grandinate si sono abbattute su altre regioni dell'Altopiano, causando in totale danni per milioni di franchi. L'attività temporalesca è stata causata in primo luogo dall'instabilità innescata dall'aria polare fresca che ha sollevato la massa d'aria calda e umida presente sull'Altopiano.

Piena estate solo nella Svizzera meridionale

L'aria polare afflitta il 1° luglio verso l'Europa centrale ha fatto scendere sensibilmente la temperatura al nord delle Alpi, dove fino al 21 luglio il tempo è restato piuttosto instabile e fresco con nuvolosità estesa e numerosi rovesci a causa delle ripetute invasioni di aria di origine nordatlantica. In questo periodo,

Andamento della temperatura e delle precipitazioni, nelle stazioni di Lugano e Piotta, per giorno, nel mese di luglio 2012



Fonte: MeteoSvizzera, Locarno-Monti

LUGLIO 2012:

SEMPRE CALDO MA PIÙ VARIABILE

Comunicato mensile di MeteoSvizzera, Locarno-Monti

durante il 60-70% del tempo il cielo è stato coperto di nubi, anche se si sono avute alcune giornate ben soleggiate con la temperatura massima oltre i 25 °C, il 18 all'ovest persino oltre la soglia dei 30 °C. Le precipitazioni più importanti si sono verificate nei primi 6 giorni del mese, su entrambi i versanti delle Alpi.

All'ovest del paese le condizioni meteorologiche delle prime tre settimane di luglio sono risultate più clementi che nella Svizzera tedesca, mentre nel Vallese il soleggiamento è stato discreto, con giornate per lo più estive. L'estate piena si è manifestata solo al sud delle Alpi, non toccato dalle correnti atlantiche, dove le temperature massime sono regolarmente salite a valori tra 25 e 30 °C. Alcuni temporali hanno inoltre evitato la formazione di una siccità troppo acuta.

Tromba d'acqua sul lago di Zurigo

Il 21 luglio, nella Svizzera tedesca le condizioni meteorologiche sono state ancora una volta instabili, caratterizzate da correnti occidentali e una marcata labilità della massa d'aria. Durante tutta la giornata si sono verificati numerosi tem-

porali, culminati verso le 17 con la formazione di una bella tromba d'acqua sul lago di Zurigo, durata parecchi minuti.

Ondata di caldo e temporali forti

A partire dal 23 luglio, sull'Europa centrale si è instaurata una situazione di alta pressione. All'inizio, al nord delle Alpi le temperature sono risultate piuttosto fresche a causa della bise, ma in seguito la massima è ovunque salita a 30 gradi e oltre. Il 27 ha fatto registrare una delle giornate più calde finora avute quest'anno con 35,3 °C di massima a Sion, in aggiunta al 30 giugno quando in occasione di una fase di favonio da sud in alcune località della Svizzera orientale è pure stata superata la soglia dei 35 °C.

L'ondata di caldo è stata seguita da una serie di forti temporali che hanno toccato in particolare il nord del Ticino, il nord e centro dei Grigioni e la regione di Basilea. In poche ore in alcune zone si sono riversati oltre la metà dei quantitativi normali di pioggia per il mese di luglio. Al nord è poi di nuovo seguita una fase di tempo più fresco.

Bilancio del mese

Il mese di luglio 2012 si chiude con temperature medie mensili superiori alla norma 1961-1990, anche se con uno scarto positivo contenuto di 0,5 °C al nord delle Alpi. Al sud invece, lo scarto è stato di quasi 2 °C. Se considerati a scala nazionale, le precipitazioni e il soleggiamento sono risultati normali, anche se vi sono stati notevoli variazioni regionali. Lungo il Giura e dall'alto Vallese fino al nord e centro dei Grigioni, attraverso il Ticino settentrionale, i quantitativi di precipitazioni raccolti sono stati abbondanti, per contro, deficit significativi si sono registrati lungo le Prealpi settentrionali e localmente nel Sottoceneri. Per esempio, mentre nella valle di Binn sono stati raccolti oltre il 250% dei quantitativi normali, a Sevelen (valle del Reno sangallese) soltanto il 45%. Su scala regionale, il soleggiamento è risultato leggermente deficitario in molte zone, in particolare in montagna, piccoli scarti positivi si sono per contro verificati su parte dell'Altopiano, nel Vallese centrale e in Ticino. La stazione di MeteoSvizzera con la più alta percentuale di sole rispetto alla norma è risultata Stabio (125%).

I DATI DEL TICINO

Nel Ticino centrale e meridionale luglio è risultato caldo con uno scarto positivo di circa 2 °C dalla norma 1961-1990. In queste regioni l'andamento delle temperature (media, minima e massima) è restato entro un intervallo di circa 5 °C per tutto il mese, con solo una modesta invasione di aria fredda attorno al 23 e una punta di caldo attorno al 27 (v. grafico Lugano). Nelle regioni settentrionali del cantone lo scarto è invece stato nettamente più contenuto (meno di 1 °C) e le oscillazioni della temperatura giornaliere sensibilmente più ampie (v. grafico Piotta). Si sono registrati una decina di giorni con pioggia e, nonostante il numero sia vicino alla media, a causa della loro distribuzione abbastanza regolare con spesso uno dei giorni del fine settimana bagnato, il mese è sembrato piuttosto variabile. La distribuzione della pioggia sul territorio è invece stata molto diseguale, con una certa siccità nel Locarnese e nel Luganese

e quantitativi generalmente sopra la media nelle Alpi. Il soleggiamento è risultato deficitario nell'alto Ticino e leggermente sopra la media nelle altre regioni, con il massimo nelle regioni più meridionali del cantone.

Il mese è stato costellato da numerosi temporali, tra i quali spicca quello della sera dell'11 luglio sul Mendrisiotto per la violenza e la grandezza dei chicchi di grandine. Il suo sviluppo è stato inconsueto e difficilmente prevedibile: infatti, la cellula temporalesca si è formata in pochi minuti in maniera esplosiva appena a ovest di Stabio, spostandosi poi verso est toccando in particolare una fascia tra Novazzano e Balerna. L'attività maggiore è durata circa un quarto d'ora, sufficiente però a produrre chicchi, o meglio palline, di ghiaccio del diametro di 5-7 cm. La corta durata dell'evento e la grandine poco fitta hanno evitato danni ancora maggiori di quanto avuto.

LUGLIO 2012:

SEMPRE CALDO MA PIÙ VARIABILE

Comunicato mensile di MeteoSvizzera, Locarno-Monti

Bollettino meteorologico delle stazioni di Lugano (LU) e Locarno Monti (LM), nel mese di luglio, dal 1985

	Temperatura dell'aria in gradi Celsius					Ore di sole			Precipitazioni			
	Media		Minima		Massima			Giorni con pioggia ¹		mm totale		
	LU	LM	LU	LM	LU	LM	LU	LM	LU	LM	LU	LM
1961-1990 ²	21,1	20,7	16,7	16,6	25,8	25,9	249,7	254,3	9	9	132,8	182,4
1985	22,7	22,2	14,5	13,8	30,3	30,7	255,5	250,6	7	8	115,6	178,8
1986	21,4	21,3	13,7	12,9	30,0	31,0	243,2	252,0	4	5	64,0	99,9
1987	21,6	20,7	11,2	12,5	30,1	29,6	210,5	191,6	14	16	309,7	452,2
1988	21,7	21,3	13,6	12,4	30,2	30,0	248,7	247,7	12	12	138,6	256,2
1989	21,7	21,4	13,9	13,1	32,1	32,7	232,5	228,4	9	10	111,8	138,3
1990	22,3	21,9	12,5	12,3	31,1	31,0	283,8	282,1	4	4	14,1	17,9
1991	23,5	23,4	13,8	13,6	31,9	31,8	290,0	305,8	6	9	49,2	86,4
1992	21,4	21,5	13,0	13,5	30,6	33,2	207,8	215,4	10	8	172,9	123,9
1993	20,3	20,4	10,6	11,1	28,5	28,5	248,7	263,7	8	10	121,3	213,6
1994	24,0	23,8	16,3	16,1	31,6	32,2	241,7	280,3	5	11	32,7	72,6
1995	23,4	23,0	13,0	12,3	31,2	32,5	250,6	267,5	6	7	57,6	125,8
1996	20,9	20,4	10,6	11,0	29,6	29,0	225,1	237,4	9	8	176,1	243,7
1997	20,6	20,4	11,2	10,6	30,4	30,4	248,4	249,9	9	9	138,8	156,6
1998	22,4	22,4	14,2	14,3	31,3	31,5	262,1	266,2	7	8	142,9	154,5
1999	22,3	22,1	15,2	15,7	30,2	29,8	254,4	275,4	7	11	133,9	161,6
2000	20,4	20,0	10,0	10,0	29,0	28,5	267,7	232,3	8	8	368,0	295,2
2001	21,7	21,2	13,4	13,1	30,1	30,4	263,2	231,8	10	6	229,8	233,4
2002	21,3	20,4	13,9	12,8	29,0	29,2	214,8	252,3	13	14	230,6	298,2
2003	23,9	23,8	15,0	14,3	31,7	34,1	276,9	273,8	10	10	203,9	140,1
2004	22,0	21,9	13,2	13,1	32,4	31,5	251,0	244,0	5	6	106,0	191,0
2005	22,9	22,5	11,5	13,5	31,4	31,9	254,0	255,0	6	8	90,0	84,0
2006	24,3	24,4	16,4	15,6	34,4	34,4	294,0	317,0	6	6	105,0	138,0
2007	22,6	22,1	12,6	13,1	31,8	32,0	304,0	314,0	5	7	76,0	111,0
2008	21,4	21,2	12,9	12,3	28,9	29,9	245,0	264,0	13	9	359,0	285,0
2009	22,2	21,9	11,1	11,0	30,1	31,2	276,0	275,0	11	10	397,0	350,0
2010	24,4	24,3	15,0	15,4	31,8	32,6	298,0	309,0	6	7	161,0	68,0
2011	20,8	20,1	12,8	11,4	29,6	29,6	230,0	232,0	15	10	261,0	383,0
2012	23,0	22,5	14,4	14,6	30,9	32,1	262,4	273,4	8	14	78,5	141,1

¹ Almeno 1,0 mm di pioggia o neve fusa.

² Valori normali (media dei valori mensili di giugno del periodo 1961-1990).

Fonte: MeteoSvizzera, Locarno-Monti

Definizioni e avvertenze

I dati sulla meteorologia sono rilevati da MeteoSvizzera, Ufficio federale di meteorologia e climatologia, con l'aiuto di una rete di stazioni automatiche che misurano le grandezze rilevabili strumentalmente (temperatura, umidità, soleggiamento, ecc.) e di osservatori che stimano visivamente elementi quali la nuvolosità, la visibilità, lo stato del suolo, ecc. I dati sono raccolti centralmente alla sede principale di Zurigo, controllati, elaborati e messi a disposizione degli utenti con risoluzione di 10', oraria, giornaliera, mensile o annuale, a seconda del tipo di applicazione.

Glossario

Temperatura dell'aria in gradi Celsius (°C): temperatura misurata a 2 m di altezza sopra una superficie erbosa.

Soleggiamento in ore: durata della presenza del sole, misurata con l'eliometro. Il valore di 200 W/m² rappresenta la soglia tra sole e ombra.

Precipitazioni in millimetri (mm): altezza totale dell'acqua caduta sotto forma di pioggia, neve o grandine, raccolta dal pluviometro.

Ulteriori definizioni > www.ti.ch/ustat > Prodotti > Definizioni > Fonti statistiche > 02 Territorio e ambiente > Meteorologia

Informazioni

Ufficio federale di meteorologia e climatologia, MeteoSvizzera, Locarno-Monti
Tel: +41 (0) 91 756 23 11
Fax: +41 (0) 91 756 23 10
meteosvizzera@meteosvizzera.ch
www.meteosvizzera.ch